



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

# **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Roma, 25 novembre 2013

**Alle RSU degli Uffici dell'Amministrazione  
finanziaria**

**A tutti i lavoratori del fisco**

Care colleghe, cari colleghi,

la mancata predisposizione del Decreto sul comma 165 per l'anno 2012 per la sua eccezionale gravità, in quanto comporta il sempre più concreto rischio del dimezzamento del nostro salario accessorio, è solo l'ultimo di una serie di avvenimenti che rende sempre più insopportabile la situazione per noi lavoratori e per la stessa credibilità delle amministrazioni in cui ogni giorno operiamo.

Il blocco oramai quasi quinquennale dei contratti e delle retribuzioni con la previsione del governo di estenderne addirittura l'efficacia sino al 2017, l'applicazione a senso unico, con tagli lineari, della spending review che comporta la chiusura di Uffici, la messa in disponibilità in molte amministrazioni di migliaia di lavoratori, e quando va bene la drastica riduzione degli spazi lavorativi, il disconoscimento del diritto alla carriera e delle funzioni svolte, i sempre più pressanti carichi di lavoro, unitamente all'incredibile attacco alla dignità del nostro lavoro sferrati ogni giorno dalla politica, dai poteri forti e dalle lobbies degli evasori attraverso i media, che in sempre più casi sfocia in aggressioni anche fisiche contro i nostri colleghi, sono la prova provata di come la misura sia colma.

Mai come in questo momento è in gioco la nostra dignità, messa in dubbio anche da una legge anticorruzione che, anziché colpire lì dove agiscono i veri corrotti, il sistema delle tangenti e degli appalti, gli sprechi che utilizzano la spesa pubblica come fonte di finanziamento per apparati autoreferenziali e fuori controllo, criminalizza invece la nostra categoria e il nostro lavoro.

A fronte di questo attacco, che si protrae ormai da molti anni, nessuna vera risposta è stata data. Anzi ogni giorno di più abbiamo la consapevolezza di essere lasciati soli e la sensazione di continuare ad essere il capro espiatorio per tutte le colpe di una classe dirigente inetta e collusa.

Nè si intravede, o perlomeno riesce ad affermarsi una proposta seria, organica, capace di invertire la tendenza, riconoscere la centralità del lavoro e della funzione pubblica in un momento così importante per i destini del nostro paese. Che faccia pulizia dei luoghi comuni e che pur in un ambito di necessarie razionalizzazioni, colpisca i veri centri di spreco e investa invece su tutti quei settori decisivi per garantire servizi pubblici di qualità, fruibili da tutti i cittadini, in particolare quelli





## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze** **pag. 2**



meno abbienti e più in difficoltà, e reperisca risorse da destinare allo sviluppo ed alla ripresa.

In tutto questo, come se non bastasse, l'iniziativa di gran parte delle OO.SS. è purtroppo ridotta ai minimi termini, limitandosi a iniziative unicamente di facciata, prive di contenuti, e spesso assunte solo per cercare di ammorbidire il dissenso e la giusta rabbia dei colleghi.

Neppure sulle questioni meno generali e più di settore, dove pure negli anni scorsi faticosamente sono state messe in campo iniziative unitarie a difesa del personale delle Agenzie fiscali si riesce a offrire ai lavoratori un momento concreto di mobilitazione comune. Eppure in questa direzione noi della FLP, in tutti questi mesi, ci siamo impegnati con caparbia. Non nascondendo a noi stessi ed agli altri tutto quello che ci separa e sapendo bene lo scenario del momento.

Ma nessun concreto segnale è giunto dalle altre OO.SS. Come se le questioni non esistessero o non fossero comunque giunte ad un punto per cui era necessario mobilitarsi.

Noi invece pensiamo che i lavoratori e le lavoratrici abbiano una gran voglia di partecipare, di gridare la loro rabbia, di portare in piazza e nel paese le loro richieste e le loro proposte. Che vi sia sempre più bisogno di dare voce e visibilità a chi in questi anni è stato, ed è, attaccato nella dignità, nel reddito, nella professionalità e nella stessa sicurezza lavorativa e personale.

Con iniziative che partano dal basso, dai posti di lavoro e che tramite le RSU (organismi unitari per definizione) superino gli steccati di sigla e di appartenenza in cui vogliono rinchiuderci, che invece di rappresentare, come dovrebbe essere, un momento fisiologico e pregnante della democrazia e della partecipazione, della diversità come valore, oggi servono solo a dividere i lavoratori e a disperdere la loro combattività.

Ma noi non intendiamo "lucrare" sul silenzio degli altri e tantomeno alimentare i momenti di conflittualità. Anzi, partendo dagli Uffici, crediamo sia possibile ricreare lo spirito degli anni migliori, quello dell'unità sui contenuti e della solidarietà tra i lavoratori.

Per questo oggi scriviamo direttamente alle RSU degli Uffici finanziari e a tutti i colleghi.

**Proponiamo di fare del 5 dicembre 2013 una giornata di lotta unitaria del personale delle Agenzie fiscali a difesa della dignità, del lavoro e del reddito con assemblee autogestite in tutti gli Uffici del paese.**

**A Roma, nella stessa giornata, proponiamo alle RSU ed a tutti i lavoratori una manifestazione di piazza al Ministero dell'Economia e delle Finanze in Via XX settembre per rivendicare la predisposizione e la firma del decreto del comma 165 del 2012, contro la chiusura degli Uffici, per lo sblocco dei contratti di lavoro e delle carriere.**

Per quel giorno come FLP vorremmo essere solamente uno strumento utile a dar voce ai lavoratori facendoci carico di chiedere l'assemblea cittadina che darà copertura a tutti i colleghi che vorranno parteciparvi.





Siamo disposti inoltre a rinunciare all'esposizione delle nostre bandiere di sigla per dar spazio e visibilità a **striscioni personalizzati dei lavoratori e delle RSU dei loro uffici che aderiranno alla iniziativa.**

**Al solo scopo di facilitarne la preparazione e garantire la massima visibilità, su richiesta delle RSU e dei lavoratori che aderiranno alla manifestazione e che ce lo comunicheranno, predisporremo noi gli striscioni.**

Abbiamo infatti a cuore solo la riuscita della manifestazione e la tutela dei nostri colleghi. Non intendiamo "targare" l'iniziativa come nostra, né limitarci a fare propaganda di sigla quando la situazione è caratterizzata da tale gravità e l'obiettivo primario è quello di dare spazio alla voglia di partecipazione dei colleghi e delle colleghe. **L'iniziativa vogliamo che sia di tutti e tutti possano sentirla come loro.**

Ecco il motivo per cui invitiamo le RSU, i loro rappresentanti e componenti, a prescindere dalle liste dove sono stati eletti, singoli lavoratori che intendono partecipare, a fare propria l'iniziativa, segnalando la loro adesione e la loro partecipazione alla giornata di mobilitazione, anche con documenti e proposte che arricchiscano ed integrino gli obiettivi alla base della giornata di lotta.

Sarà nostra cura mettere in rete, ma anche in collegamento diretto tra loro tutte le strutture che parteciperanno all'iniziativa, permettendo a tutti di conoscere in tempo reale le adesioni e le proposte che perverranno.

Chiediamo da subito alle strutture in indirizzo anche la disponibilità a far parte del comitato promotore che gestirà tutte le fasi successive all'avvio dell'iniziativa.

L'e-mail a cui inviare le adesioni è: [comitatomanifestazione5dicembre@flp.it](mailto:comitatomanifestazione5dicembre@flp.it)

L'appello è di crederci e di non arrendersi.

Un caro saluto a tutti.

La Segreteria nazionale

## FAC SIMILE DI STRISCIONE

cm 250

cm 100

**I LAVORATORI E LA RSU  
DELL'AGENZIA DELLE .....  
UFFICIO .....**

